

CAPPELLA DI S.ROCCO , CastellinoTanaro

Gli affreschi portano la data 2 novembre 1527.

Nella parete di fondo dietro l'altare è riconoscibile la mano di Antonino Ocelli, sia per lo stile, che per il fregio dove, oltre agli elementi caratteristici dell'autore, viene riportata la sua "firma" e cioè l'uccellino che ricorda il suo nome. Nella parete dell'altare i vari riquadri, quello centrale rappresenta la Madonna in trono con il Bambino, a destra S. Sebastiano, a sinistra S. Rocco . Nella parte superiore l'Annunciazione.



Gli altri affreschi potrebbero essere opera della sua bottega.

Nella parete sinistra è raffigurata ancora la Madonna in trono con il Bambino, a destra S. Antonio e S. Rocco, a sinistra S. Sebastiano e sempre S. Rocco.

Nella parete destra i dipinti sono numerosi: ancora una Madonna con Bambino, affiancata da S. Antonio e S. Rocco, S. Martino nell'atto di donare il suo mantello ad un povero, e, ai lati di una finestra (chiaramente aperta posteriormente alla decorazione) S. Antonio e S. Maria Maddalena, S. Rocco e S. Sebastiano.



Sopra l'ingresso della cappella è raffigurato S. Rocco (pittura di epoca settecentesca) e un'iscrizione ricorda la liberazione dalla peste del 1722.

